



la gazzetta del **VRslot**



anno X numero 369 - 19 gennaio 2009 - www.vrslot.it

- > **3ª gara Classic ANSI**
- > **2ª gara 1:24**
- > **Campionato Triveneto**
- > **infoclub**

3ª Classic ANSI **Valter fa il vuoto**

La Ford MkIV domina sulla Carrera

Eravamo abituati a considerare la Classic regolamentata ANSI come la cenerentola delle categorie Pro, ma con l'appuntamento di lunedì scorso i numeri hanno dato ragione a coloro che ne avevano chiesto un rilancio. Magari mancavano proprio questi, ma in compenso molti altri si sono affacciati per la prima volta alla specialità che accontenta i nostalgici dell'automobilismo d'epoca e gli appassionati di uno slot tecnico, più rigoroso sotto l'aspetto funzionale.

C'è stato, è vero, qualche prestito occasionale, ma siamo sicuri che chi ha partecipato per la prima volta non farà marcia indietro, perché nessuno è rimasto deluso dalla competizione. Caso mai ci sarebbe da valutare una replica dell'esperimento di giovedì scorso, quando la tensione di alimentazione era stata portata a 13 volt, con evidenti benefici sul lungo rettilineo della pista Carrera, e non solo. Motore e rapporti definiti dalla federazione sembrano infatti tarati per le piste Ninco, caratterizzate da un andamento sicuramente più nervoso, mentre sulla Carrera le

prestazioni risultano piuttosto plafonate. La soluzione è a portata di mano: alla Commissione Tecnica una decisione in merito.

Superati i 20 iscritti, come ormai abituale, vengono saltate le prove cronometrate, opzione che porta qualche incertezza al momento della combinazione delle batterie, soprattutto quando sono in molti a debuttare.

Ne escono comunque tre manche da cinque più l'ultima da sei concorrenti.

La prima parte puntuale verso le 21 e 30, con Andrea ed Eros che si allineano in via puramente sperimentale perché le loro Ford non dispongono ancora del rapporto omologato. Spazio dunque alle valutazioni

sulla prestazione di Riccardo e Franco P., il secondo con vettura in prestito ma per nulla imbarazzato dalla novità. È tuttavia il primo a prevalere, e fa particolarmente piacere, perché Riccardo fin dalle prime sere ha profuso impegno ed entusiasmo per salire i gradini delle classifiche. Alla fine sarà sesto, e pensiamo che il risultato lo possa appagare, almeno per ora. Di Franco si è detto tutto, e vederlo fra i primi è ormai abituale.

Esclusa la coppia degli "abusivi" resta il solo Stefano P., cui però difetta sicuramente il mezzo, perché la Ferrari 312P Racer è vettura originale ma non certo competitiva a livello assoluto, perlomeno per il peso della carrozzeria, non in linea con la produzione più recente, caratterizzata appunto dai ridotti spessori delle plastiche.

E siamo al secondo quintetto, che vede i tre vicentini Mirco, Manuel e Zzzet (pseudonimo di Stefano C.) affiancati da un Alessandro finalmente libero dai turni lavorativi e dal rientrante Gigi, ancora piuttosto "maroccato" ma sempre disponibile alla gestione dell'attività. Alle Alfa di Mirco ed Ale risponde la superiorità della Ford di Zzzet, che prende il largo con una certa autorità. Difficile capire, in una gara in cui tutti sbagliano pochissimo, quanto sia da accreditare alla vettura e quanto alla guida, fatto sta che alla fine il giovane vicentino è sempre fra i primissimi. Buona anche la prova di Alessandro, Mirco e Manuel, che finiscono nell'ordine, abbastanza vicini l'uno all'altro, e comunque scalando qualche posizione, cosa che consentirà loro di partire almeno in seconda batteria nella prossima gara. Più

**lunedì 19/1
GT Light**

**giovedì 22/1
Gruppo C**





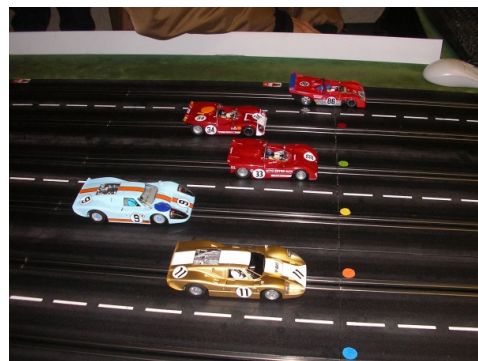
a disagio Gigi, del quale ci siamo persi il motivo di uno strano "10" marcato proprio in corsia verde, quasi sempre la più veloce.

La terza batteria allinea due colonne della slot veronese, Nicola e Giorgio, senza i quali "giocare con la pista" non sarebbe più la stessa cosa. Ma ci sono anche leve più o meno nuove, come Cico, Luca P. e Stefano N., tre interpreti dello slot più sincero, quello fatto di passione prima che di agonismo. Tuttavia la gara è gara, e a nessuno piace perdere. Per il primo posto però non c'è storia: troppa la superiorità messa in campo da Giorgio, che doppia i rivali in quasi tutte le corsie, fino a mettere cinque giri fra sé e il primo degli inseguitori, Luca P.. Cico e Stefano seguono più staccati e se la giocheranno ai settori fino al diciottesimo minuto, mentre per il Nik vale quanto detto per la vettura di Stefano P.: troppo il divario tecnico fra le Racer e le altre.



Nella settimana del triveneto Valter ha trovato modo di mettere a punto anche la vettura Classic, e si è visto fin dalle prove libere. È lui infatti a scattare per primo al via dell'ultima manche, vanamente inseguito da Lambro, Giulio, Emilio e Davide, mentre al

giovannissimo Emanuele stavolta tocca il ruolo di "ovetto", che, per quelli che non se lo ricordano, nei giochi dell'infanzia è il più piccolo, che partecipa ma non conta. In realtà Emanuele alla fine si metterà dietro ancora una volta il genitore, ma solo perché la pazienza di papà Stefano dura meno di cinque giri. Il duello allora si riduce al terzetto Giulio, Davide, Emilio, con quest'ultimo che sembra veramente tornato ai livelli migliori, superando i rivali di marca e chiudendo secondo assoluto e primo delle Slot.it. Meno efficace il mezzo di Giulio, che alla fine subirà anche il sorpasso indiretto di Zezzet e Giorgio, mentre Davide aggiunge ai deficit del mezzo non di primissimo piano alcuni errori di guida che lo arretreranno in classifica. Inarrivabile Valter, che oltre a disporre del mezzo largamente migliore, ci mette del suo prendendosi la soddisfazione di non compiere alcun errore. Non gli è da meno Pier Emilio, che risponde con eguale maestria ma con un mezzo che sulla Carrera appare meno performante. Salvo il rimedio di cui sopra.



Relativamente al Pier rimarrà indelebile nella memoria dei presenti la gag relativa

alla richiesta dello stop temporaneo rivoltagli concitatamente quando era in postazione contagiri: "Ponte, Pier!", cui faceva eco la chiamata "Castelvecchi!" ad opera di Giorgio, che scatenava l'ilarietà generale. Esula dalle qualità strettamente slottistiche, ma occorre ugualmente rendere onore alla velocità neuronica di Giorgio, che ha sparato la battuta con un tempo di reazione da record, tanto che Valter l'ha capita solo a fine gara. Da tramandare ai posteri!

gazdav@libero.it

C L A S S I F I C A		
PILOTA		giri
1	VALTER	FORD MKIV NSR 78,28
2	EMILIO	ALFA ROMEO 33/3 SLOT.IT 75,41
3	ZEZZET	FORD MKIV NSR 75,00
4	GIORGIO	FORD MKIV NSR 74,11
5	GIULIO	ALFA ROMEO 33/3 SLOT.IT 73,83
6	RICCARDO M.	FORD MKIV NSR 73,53
7	FRANCO P.	FERRARI 312PB SLOT.IT 73,14
8	ALESSANDRO	ALFA ROMEO 33/3 SLOT.IT 72,66
9	DAVIDE	FERRARI 312PB SLOT.IT 72,61
10	MIRCO	ALFA ROMEO 33/3 SLOT.IT 71,01
11	MANUEL	FORD MKIV NSR 70,21
12	LUCA P.	FORD MKIV NSR 69,48
13	GIGI	FERRARI 312PB SLOT.IT 67,88
14	EMANUELE	FORD MKIV NSR 67,83
15	CICO	FERRARI 312P RACER 67,53
16	STEFANO N.	ALFA ROMEO 33/3 SLOT.IT 67,15
16	STEFANO P.	FERRARI 312P RACER 67,15
18	NICOLA	FERRARI 250LM RACER 64,12
19	LAMBRO	ALFA ROMEO 33/3 SLOT.IT 4,00
20	ANDREA M.	FORD MKIV NSR N.C.
20	EROS G.	FORD MKIV NSR N.C.

2^a 1:24

Uno - due

Replica di Bumpus nella scala grande

Quando Gigi è arrivato con lo scatolone delle nuove Toyota 88C della BRM ormai erano passate le 22 e non c'era più tempo per montarle (vengono vendute in kit). A debuttare col nuovo modello della casa veneta c'era quindi il solo Nicola, che aveva approfittato dei modelli pre-serie per accantonare le numerose Porsche 956 che già fanno parte della sua scuderia in scala 1:24. Si attende ora l'annunciata Mazda per chiudere un trittico che sarà protagonista nella prossima stagione, quando il trofeo sarà basato appunto sulle vetture di questa casa, pur lasciando aperta la partecipazione alle altre riproduzioni. Ad aggiungere interesse alla categoria si profila anche la possibilità che il prossimo campionato sia esteso anche fuori dal seminterrato, coinvolgendo il neonato Orange Condor Slotracing (animato dal trio Maurizio, Nicola, Gabriele), che inaugurerà la rinnovata Tecnoslot proprio a fine mese.

La pista piuttosto fredda giovedì sera ha spostato il previsto equilibrio fra BRM e White Point nettamente a favore delle seconde, che come sappiamo montano gomme spugnose, ancorché a cellula piuttosto chiusa. Stesso discorso per le vetture artigianali prodotte da Taddia, che in quanto a prestazioni sono potenzialmente ancora superiori. Le BRM attendono comunque alcune migliorie previste dal produttore, e comunque ancora non si è vista in pista una vettura realmente a punto.

Nella prima batteria si è assistito all'ormai classica sfida improbabile fra la 595 Taddia di Marco B. e la Ferrari P4 Carrera di Davide, ambedue ormai prossime alla pensione. Stavolta ha avuto la meglio la bellissima NART del secondo, complici le molteplici uscite del "Giurassico", che proprio non riusciva a tenere nel solco il simpatico "cinquino". La manche l'avrebbe stravinta Mirco, ma un maledetto filo di alimentazione ha privato il pacifico vicentino della legittima soddisfazione di un probabile podio. Il testimone allora l'ha rilevato l'amico Franco P, che aveva assemblato il muletto di Luca P. giusto in tempo per allinearsi al via, e senza aver provato la vettura riusciva a districarsi alla grande. Stesso discorso per Marco Z., che con una mezz'oretta di prove libere avrebbe sicuramente meglio figurato con la sua Porsche 956.



Molto più convincente, con la stessa vettura, la prestazione di Franco D., che al via della seconda manche sembra l'unico in grado di impensierire Bumpus, al solito velocissimo con la Capri Zackspeed WP. De Paoli senior tuttavia incontrerà più di qualche problema sulla sua strada, tanto da consentire la rimonta di Luca P., pure lui



disturbato da problemi di captazione della corrente. Analoghi fastidi per Gigi, che brontola come una pentola di *pearà* per tutta la gara, nonostante i ripetuti pit-stop per aggiustare le spazzole. Si batte bene, a livello di brontolamento, anche Nicola, che però lamenta lo scarso grip della sua fiammante Toyota, che effettivamente non sembra efficace come la Porsche di Franco, che assieme a Luca P. e Bumpus segna i migliori rilievi cronometrici. Nel mezzo il giovane Luca D., ormai non si può più chiamarlo piccolo, che cerca di affiarsi strada facendo con la White Point prestatagli da Gigi, concludendo quinto assoluto.

Finale che premia il recupero del suo omonimo con la P., che supera proprio papà De Paoli allo scadere, andando a scalare il podio fino alla piazza d'onore, dietro all'inarrivabile Bumpus, che stavolta non ha dovuto nemmeno faticare per raccogliere la sua novantottesima affermazione.

Peccato mancassero i fratelli Bonato, che con le loro bellissime realizzazioni avrebbero sicuramente dato filo da torcere al leader di campionato, ormai avviato a spodestare il campione in carica Fabio.

gazdav@libero.it

CLASSIFICA		
PILOTA		giri
1	BUMPUS	FORD CAPRI WP 72,22
2	LUCA P.	ALFA ROMEO 33 TADDIA 67,20
3	FRANCO D.	PORSCHE 956 BRM 67,16
4	FRANCO P.	ALPINE A110 TADDIA 66,87
5	LUCA D.	PORSCHE 911 WP 62,86
6	GIGI	PORSCHE 956 BRM 62,45
7	MARCO Z.	PORSCHE 956 BRM 61,27
8	DAVIDE	FERRARI P4 CARRERA 58,92
9	MARCO B.	ABARTH 595 TADDIA 56,57
10	NICOLA	TOYOTA 88C BRM 56,12
11	MIRCO	FORD CAPRI WP 46,64

Triveneto Gruppo C Sorpresa!

Vittoria di Fabbri, outsider solo in teoria

Aaaahh!!! L'urlo liberatorio di Gianluca Fabbri è stato il momento clou di tutto il fine settimana dedicato al Campionato Triveneto, partito quest'anno proprio con la tappa veronese. Pur non conoscendo il simpatico rodigino (speriamo di non sbagliarne la provenienza), siamo contenti per lui, perché sembra che nessuno si aspettasse una sua affermazione. La Gruppo C, come si immaginava, ha fatto la parte del leone, richiamando 28 piloti del nord-est, nonostante l'assenza inattesa dei bresciani.

Dicevamo vittoria a sorpresa: primo perché Fabbri era dato al massimo come outsider, secondo perché partiva piuttosto indietro, intruppato cioè nelle prime batterie, quelle che raccolgono normalmente i piloti meno esperti. Melioli e Tavano hanno comunque accettato il verdetto con un sorriso, forse già pensando ad una prossima rivincita. Molto meno accondiscendente il nostro "Lambro" (Ferraresi), che partendo dalla batteria dei migliori si aspettava certamente ben altro risultato, dopo che in prova aveva ottenuto ottimi rilievi cronometrici; il nostro miglior pilota nel ranking ha però pescato malissimo nella lotteria delle gomme, pagando a caro prezzo la disomogeneità della partita di P5 utilizzata per l'occasione. Dura da mandar giù.

In compenso altri hanno preso il suo posto, a cominciare da Maurizio (Caramazza), cui l'iniziativa del neonato

Orange Condor Slotracing deve aver fatto l'effetto di un'iniezione d'entusiasmo: il quarto posto gli va addirittura stretto, come va stretto a Valter (Bertani), che ha peccato in fase di avvio, pregiudicando le ambizioni da podio. Maurizio ha una media di giri veloci inarrivabile per tutti, ma evidentemente è incappato in troppe uscite.

Altri due veronesi subito dietro, a chiudere un quartetto piuttosto soddisfatto del risultato finale: più di tutti probabilmente "Bumpus" (Giacomini), che come Valter è partito a rilento ma poi si è ripreso alla grande. Diversamente anche lui...

Coi se e coi ma però non si fa classifica.

La fa invece Riccardo (Melega), che sicuramente non si aspettava di arrivare nono appena dietro ad uno come Dapretto e davanti ad una vecchia conoscenza dello slot, Lucio Cocchi, con il quale a suo tempo (trent'anni fa) si organizzò la prima edizione del Triveneto, di fatto un derby fra triestini e veronesi. A fine gara Riccardo era estasiato, tanto da riuscire a trascinare la moglie nel pomeriggio ad assistere alla gara delle GT!

Ancora nella prima metà della classifica troviamo altre due giovani leve del VRslot, "Zezzet" (Cecchetto) e Andrea (Micheletto), separati da due soli settori; è il giusto premio per una dedizione assoluta, che li ha visti insistere con le prove proprio in vista dell'appuntamento interregionale.

Meno fortuna per Federico (Gasparon), Franco (Lazzarato) e Stefano (Negri), che comunque non crediamo aver disprezzato l'esperienza di una gara extra club. Tutti e tre avranno sicuramente da recriminare qualcosa, soprattutto Federico, che nella sua manche ad un certo punto era addirittura primo. Pazienza, lui è giovanissimo e ha tutto il tempo di rifarsi.

Tornando sulla vittoria di Fabbri, c'è da dire del finale mozzafiato, che ha visto Tavano cedere di schianto nell'ultima frazione all'arrembante Melioli, dopo aver dominato nelle altre corsie; alla fine però il wincrono ha assegnato il trofeo al classico terzo incomodo, con soli 12 settori di

marginale.

gazdav@libero.it

CLASSIFICA		
PILOTA		giri
1	FABBRI GIANLUCA	128,54
2	MELIOLI TOMMASO	128,42
3	TAVANO ROBERTO	128,07
4	CARAMAZZA MAURIZIO	127,47
5	BERTANI VALTER	127,39
6	GIACOMINI ENRICO	127,06
7	BELLADONNA MARCO	126,34
8	DAPRETTO PAOLO	125,13
9	MELEGA RICCARDO	124,66
10	COCCHI LUCIO	124,62
11	FENZI MARCO	124,33
12	SCAPINELLO LUCA	123,51
13	CECCHETTO STEFANO	123,42
14	MICHELETTO ANDREA	123,40
15	MIONI FABRIZIO	123,28
16	ZAVA MASSIMO	123,11
17	FERRARESI STEFANO	122,55
18	PANIN MATTEO	121,19
19	FORTUNATI GIORGIO	120,39
20	ZAGO MICHELE	119,19
21	GASPARON FEDERICO	117,10
22	STICCO EURO	116,22
23	ZAVA LUIGI	113,66
24	LAZZARATO FRANCO	113,29
25	NEGRI STEFANO	113,21
26	RIZZATO RICCARDO	111,35
27	MARAN "BILA"	108,42
28	FOLLONI GUERRINO	102,01

Triveneto GT Gran finale

Ancora una vittoria contesa fino all'ultimo

La categoria GT, la nostra SuperGT ANSI per intendersi, non ha richiamato, come si sapeva, lo stesso numero di accolti, ma la gara si è comunque disputata su ottimi livelli. Finale avvincente anche qui, col primo posto che sembrava già nelle mani di Melioli, che ha dovuto però contenere l'assalto di Dapretto, concretizzatosi proprio nell'ultima frazione. Anche qui vittoria ai settori.

Più staccato ma stavolta contento il "Lambro" (Ferraresi), che si è meritatamente aggiudicato il terzo posto, vincendo la concorrenza serrata di Tavano. Ottimo anche Valter (Bertani), ancora quinto e complessivamente il migliore dei nostri, che merita un plauso soprattutto per gli sforzi

profusi per organizzare e gestire la manifestazione, che ci sembra sia filata liscia anche più delle altre edizioni.

Rispettivamente nono e dodicesimo Marco (Belladonna) e Maurizio (Caramazza), mentre Federico (Gasparon) non sembrava proprio disporre di un mezzo all'altezza della situazione, e forse sulla sua prestazione incide anche la scarsa frequentazione degli ultimi tempi.

Le premiazioni hanno doverosamente chiuso la domenica slottistica, ma il risultato più bello è stato quello di aver visto tutti uscire contenti dal seminterrato.

Un grazie a tutti per la collaborazione.

gazdav@libero.it

CLASSIFICA		
PILOTA		giri
1	MELIOLI TOMMASO	149,40
2	DAPRETTO PAOLO	149,20
3	FERRARESI STEFANO	146,69
4	TAVANO ROBERTO	145,60
5	BERTANI VALTER	144,66
6	COCCHI LUCIO	142,15
7	FENZI MARCO	140,21
8	FABBRI GIANLUCA	139,00
9	BELLADONNA MARCO	138,28
10	FORTUNATI GIORGIO	138,19
11	ZAVA MASSIMO	136,16
12	CARAMAZZA MAURIZIO	135,42
13	SCAPINELLO LUCA	134,11
14	RIZZATO RICCARDO	126,06
15	PANIN MATTEO	125,10
16	STICCO EURO	123,34
17	GASPARON FEDERICO	119,19
18	MARAN "BILA"	113,07
19	ZAGO MICHELE	108,07
20	MIONI FABRIZIO	46,00

infoclub

Ecco l'invito alla gara inaugurale dell'Orange Condor Slotracing, nella nuova sede di San Giovanni Lupatoto; sul sito internet preparato da Nicola appaiono anche le foto del locale, dalle quali si intuisce il motivo del nome... colorato!

Orange Condor Slotracing
via Apollo XI n°16/a S.Giovanni Lupatoto(VR)
31.1.2009
BRM 1:24 Challenge

<http://orangecondor-slotracing.webnode.com>

